

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia
Disabilità	1	Presenza di alunni disabili	%	4,5	4,3	3,9
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	3,1	2,8	3,1
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	72,2	72,6	75,8
Immigrazione	4	Acquisizioni di cittadinanza	%	4,1	4,3	4,1
	5	Matrimoni misti	%	19,0	14,9	11,5
Società civile	6	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	53,9	57,5	61,0
Sostenibilità sociale	7	Indice di dipendenza anziani	%	35,5	36,8	38,4
	8	Indice della solitudine	%	44,8	38,6	37,9

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5-7); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatori 4 e 8).
 Anno: 2024 (indicatore 7); 2023 (indicatori 3-5 e 8); 2022 (indicatori 1-2, 6).

La maggior parte degli indicatori relativi alle relazioni sociali nell'ambito del milanese denotano una certa difficoltà rispetto sia ai valori nazionali che a quelli lombardi.

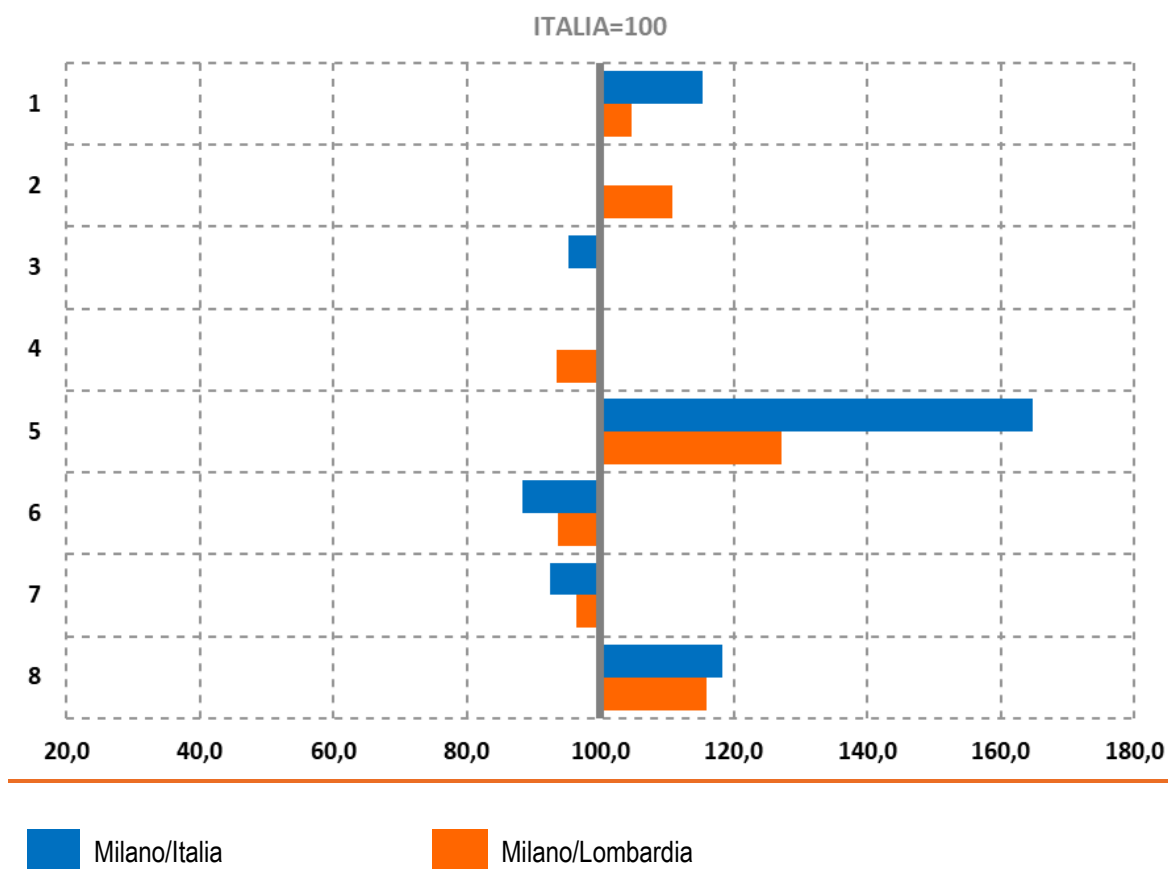
La quota di alunni con disabilità nelle scuole della città metropolitana di Milano è pari al 4,5%, valore superiore sia alla media italiana (3,9%) che a quella lombarda (4,3%). Nelle scuole di secondo grado, la quota è del 3,1%, uguale al dato nazionale e superiore al valore regionale (2,8%). Dal 2019 la popolazione studentesca con disabilità nelle scuole del milanese è aumentata complessivamente dell'1,3%; nelle scuole secondarie di secondo grado la crescita è stata dell'1,1%, segnalando un progressivo ampliamento della capacità di inclusione da parte del sistema scolastico. La disponibilità di postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado si attesta al 72,2%, un risultato inferiore sia alla media lombarda (72,6%, -0,6%) sia a quella nazionale (75,8%, -4,7%). È rilevante il miglioramento di questo dato registrato negli ultimi anni: nel 2021 tali postazioni rappresentavano il 64,8%, mentre oggi il dato si attesta a oltre il 72%.

Per quanto riguarda le acquisizioni della cittadinanza italiana — ottenibili tramite le modalità previste dalla normativa vigente (legge n. 91/1992 e successive modifiche), come adozione, beneficio di legge, matrimonio o naturalizzazione — nel milanese il valore si attesta al 4,06%, appena inferiore sia alla media nazionale (4,07%, con una differenza del -0,2%) che a quella regionale (4,34%, con uno scarto del -6,5%). Il numero di matrimoni misti al 19% è del +64,8% rispetto al dato nazionale che si attesta all'11,51%.

La presenza di istituzioni non profit nella città metropolitana di Milano è pari a 53,9 ogni 10 mila abitanti, un valore sensibilmente inferiore sia alla media nazionale (61) che a quella lombarda (57,5).

L'indice di dipendenza (rapporto tra la popolazione over 65 e quella in età attiva (15-64 anni)), registra nel milanese un dato al 35,5%, inferiore del 7,6% rispetto al dato del Paese e del -3,5% al confronto con la Lombardia. L'indice della solitudine, che misura la presenza di famiglie mononucleari, vede il milanese attestarsi al 44,76%, rispetto al 37,87% del dato del Paese.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Milano/Lombardia (Italia = 100)



1 - Presenza di alunni disabili: percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

2 - Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado: percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

3 - Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado: composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado di gestione pubblica.

4 - Acquisizioni di cittadinanza: percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

5 - Matrimoni misti: percentuale di matrimoni tra un cittadino italiano e un cittadino straniero.

6 - Diffusione delle istituzioni non profit: quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

7 - Indice di dipendenza anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

8 - Indice della solitudine: percentuale di famiglie monocomponenti.